

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data inizio incarico di RPCT	Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Sì/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualsiasi motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
3244190827	GES.A.P. spa	Cristiana	Petella	23/06/1971	Quadro Aziendale	dal 23/02/2017 al 2/12/2018 - rinominata al ruolo il 23/05/2019	SI						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	<p>Si premette che il 2019 è stato per la Società un "anno di transizione" a seguito di una complessa riorganizzazione aziendale, approvata nelle linee generali dal Consiglio di Amministrazione della Società il 3.12.2018 e proseguita per tutto il 2019, con diversi provvedimenti di riordino e ridefinizione di aree, ruoli, competenze e processi, ridisegnati dal nuovo "Funzionigramma aziendale vers. 8.0" e nel successivo documento esplicativo dell'aprile 2019 "Declaratoria delle competenze delle funzioni e delle linee di attività sulla base del Funzionigramma aziendale vers. 8.0". Sulla scorta della suddetta riorganizzazione, si è pertanto avviato un aggiornamento della mappatura dei processi prodromico alla revisione del PTPC per il triennio 2020-2022, già adottato dalla Società su proposta degli RPCT nominati tempo per tempo nelle precedenti edizioni (2016/2018 e 2018/2020) quale documento integrativo al MOGC 231, anche'esso in contestuale aggiornamento in ragione dell'intervento riassetto aziendale e delle normative sopraggiunte in materia di reati "presupposto". L'aggiornamento di entrambi i documenti è in via di completamento. Rispetto alla edizione vigente PTPC 2018-2020, all'interno del quale erano state declinate diverse misure di natura organizzativa e procedurale per un efficace sistema di presidio per le aree/processi individuati "a rischio", si è riscontrata - in continuità con le evidenze segnalate negli anni passati - una parziale attuazione dello stesso (v. motivazioni al punto successivo). Sotto il profilo della trasparenza, seguito monitoraggio sull'aggiornamento periodico degli uffici dei link presenti nella Sezione Società Trasparente, si è verificata sostanziale aderenza agli obblighi di pubblicazione dei dati e dei documenti previsti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. e dalla Delibera ANAC n. 1134/2017, per quanto applicabili alle società a partecipazione pubblica. L'aggiornamento di alcune sezioni è, anche in questo caso, in via di completamento.</p>
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	<p>Le principali motivazioni relative alla parziale attuazione del PTPC risiedono nel processo di riordino - pressochè integrale - che il management aziendale ha avviato, in conseguenza della deliberata riorganizzazione, sull'intero corpo di procedure gestionali ed amministrative dell'Azienda (incluse quelle già vigenti ed adottate negli anni precedenti in attuazione del PTPC 2018-2020) nell'ottica di un migliore efficientamento dei processi e di un potenziamento dei presidi di controllo interni. All'uopo, nel settembre 2019 la Direzione aziendale ha costituito specifico Gruppo di Lavoro, con un supporto di assistenza professionale di reengineerin ed in raccordo con le funzioni RPCT e Internal Audit, al fine di revisionare con le funzioni aziendali preposte (in molti casi variate) le procedure in vigore, quelle già elaborate ma non ancora approvate, e per l'individuazione di nuovi ambiti /processi ancora da regolamentare. Non di meno, pur in mancanza di espressi riferimenti procedurali cui attenersi per la verifica dell'attuazione delle misure in chiave "anticorruzione", in via fattuale la stessa riorganizzazione aziendale avvenuta (che ha comportato la rotazione di diverse figure, l'istituzione di nuovi uffici di gestione e di controllo di 1° livello e l'approntamento di nuovi strumenti di pianificazione e di monitoraggio (es. scadenziario contratti, budget, piattaforma informatica per la gestione degli appalti etc) consente di evidenziare un forte e rinnovato impegno verso il potenziamento delle misure previste nel PTPC.</p>

1.C	<b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Dopo una temporanea rotazione - durata circa 6 mesi - anche della figura dell'RPCT, è stata riconfermata al ruolo la precedente figura aziendale (che aveva ricoperto l'incarico dal febbraio 2017 al dicembre 2018). La stessa, ad esito della (ri)nomina, ha assunto contestualmente anche l'incarico di Responsabile Internal Audit, su commitment del vertice societario di effettuare un coordinamento generale delle iniziative e delle attività volte all'aggiornamento dei documenti aziendali (mappatura dei processi, MOGC 231, PTPC e verifica sul processo di revisione delle procedure aziendali valevoli quali protocolli di presidio 231 e anticorruzione) ed alla connessa riorganizzazione del sistema dei controlli interni.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Non si sono rilevati ostacoli all'azione di coordinamento ed impulso dell'RPCT.

**SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	<b>Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (general) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC</b>		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)		
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		<p>Le attività di monitoraggio sulle diverse aree/processi aziendali, nel corso del 2019, sono state di fatto "sospese" in termini di attività di programmazione ed esecuzione di audit interni secondo metodologie di intervista e compilazione di check-list attuate negli anni pregressi di concerto con la funzione Internal Audit, in ragione della generale riorganizzazione aziendale (che ha interessato la stessa funzione RPCT e IA) e, soprattutto, in conseguenza della individuata esigenza di procedere in via di priorità - rispetto all'avvio di un ulteriore ciclo di verifiche che avrebbe portato alle medesime conclusioni degli audit 2017 e 2018 - all'aggiornamento dei documenti di riferimento ed alla revisione integrale (anche) del corpo di procedure aziendali costituenti strumenti di presidio essenziali all'espletamento delle attività di controllo proprie della funzione. Non di meno, dalle informazioni assunte dagli uffici preposti in sede di riunioni operative e dalla costante interlocuzione con il management aziendale sulle iniziative intraprese in esito alle risultanze dei monitoraggi degli anni precedenti, anche a valere come follow up sulle criticità segnalate, nel corso del 2019 sono state adottate, sul fronte organizzativo, diverse iniziative - a valere quali misure correttive e/o di miglioramento - in merito a :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) verifica delle scadenze contrattuali e gestione delle proroghe, attraverso l'adozione di specifico strumento di monitoraggio dello "Scadenziario dei contratti" affidato alla funzione Acquisti e RUP Unico;</li> <li>2) attivazione degli strumenti di pianificazione e monitoraggio dei costi, delle attività di predisposizione del budget per singole aree/funzioni e delle attività di pianificazione strategica, affidato alla Funzione Pianificazione e Controllo;</li> <li>3) attivazione di nuovi strumenti (anche con la elaborazione di appositi cruscotti informatizzati) di pianificazione e monitoraggio delle performances aziendali e dei fornitori esterni;</li> <li>4) avvio di interventi a ripristino di impianti o strutture in ottemperanza ad adempimenti di legge (es. depuratore, isola ecologica, parcheggi).</li> </ol>
2.B	<b>Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)</b>		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	Non risultano segnalati dalla Direzione Aziendale o dalle FF.OO. / A.G. eventi corruttivi

2.C	<b>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto</b>		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	<b>Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno</b>		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)		
2.D.2	No (indicare la motivazione)	X	Vedi sopra - Il sistema di monitoraggio è comunque integrato e coordinato tra RPCT, Internal Audit e organismi esterni (OdV) in ragione della correlazione dei relativi strumenti di prevenzione aziendale MOGC 231 e PTPC
2.E	<b>Indicare se sono stati mappati tutti i processi</b>		
2.E.1	Si		I processi risultano mappati nel risk assessment allegato al PTPC 2019-2020. A seguito del processo di riorganizzazione aziendale, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 3 dicembre 2018 e proseguito per tutto il 2019, è in via di completamento l'aggiornamento della nuova mappatura dei processi a rischio e relativa individuazione dei presidi di controllo.
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)	X	I processi risultano mappati nel risk assessment allegato al PTPC 2019-2020. A seguito del processo di riorganizzazione aziendale, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 3 dicembre 2018 e proseguito per tutto il 2019, è in via di completamento l'aggiornamento della nuova mappatura dei processi a rischio e relativa individuazione dei presidi di controllo propedeutici all'aggiornamento anche del PTPC 2020/2022
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		Area Risorse Umane, Area Legale e Procurement, Area Amministrazione e Finanza, Area Pianificazione e Controllo, Area Commerciale e Marketing, Aree Operative (Terminal - Movimento - Safety - Security - Compliance) e Aree Tecniche (Progettazione- Manutenzione - ICT - Prevenzione e Protezione) tutte in aggiornamento
2.F	<b>Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):</b>		La revisione del modello di gestione del rischio sta interessando numerose funzioni che, sulla base degli audit effettuati nel 2018 con l'Internal Audit ed a seguito della menzionata riorganizzazione aziendale, hanno evidenziato alcune aree/situazioni di potenziale conflitto e/o concentrazione di ruoli ed incarichi, unitamente a carenze procedurali sui controlli interni di primo livello, per le quali è in corso da alcuni mesi una valutazione più approfondita, con il management e con le stesse funzioni interessate, sulla individuazione e predisposizione delle necessarie misure integrative.
2.G	<b>Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni</b>		
2.G.1	Si (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	<b>MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)</b>		
3.A	<b>Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)</b>		
3.A.1	Si	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.B.	<b>Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):</b>		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)	X	Attivazione - mediante approvazione e pubblicazione sul sito - della procedura "Tutela del whistleblower"
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	Attivazione piattaforma informatica per la gestione degli appalti/acquisti - Automazione processi ciclo passivo, gestione magazzino e gestione contabile (Sistema Maximo) e gestione protocollo e assegnazione corrispondenza (Sistema E-Doc) - Attivazione Scadenziario Contratti - Collegamento RASA e Servizio Legalità e Trasparenza a piattaforme ANAC e Prefettura - Attivazione strumenti di budgeting informatizzato e di monitoraggio performances
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	<b>Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):</b>	X	Gli strumenti adottati - di cui è in corso anche la relativa "proceduralizzazione" - sono risultati sin dall'attivazione utili ed efficaci nel presidio di processi/aree sensibili
3.D	<b>Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni</b>		
3.D.1	Si (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No	X	
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	<b>Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"</b>		Il flusso di informazioni per alimentare la sezione Società Trasparente è gestito dagli uffici competenti tramite mail all'amministratore del sito (Funzione ICT)

4.A.1	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X	Curricula e compensi Amministratori; dichiarazioni assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità - Pubblicazioni ex art. 1 co. 32 L. 190/12; Bandi di gara e procedure negoziate; conferimento consulenze ed incarichi professionali annuali ed altre sezioni indicate dall'Allegato alla Delibera ANAC 1134/2017, per quanto previsto per le società a partecipazione pubblica
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Si (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	X	
4.C	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"</b>		
4.C.1	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"</b>		
4.D.1	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	X	3 (Alta Direzione e Direzione Commerciale)
4.D.2	No		
4.E	<b>Indicare se è stato istituito il registro degli accessi</b>		
4.E.1	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	
4.E.2	No		
4.F	<b>E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze</b>		
4.F.1	Si	X	
4.F.2	No		
4.G	<b>Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:</b>		
4.G.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Semestrale a campione
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.H	<b>Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:</b>		Circa il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., si è riscontrata sostanziale aderenza alle prescrizioni mediante pubblicazione dei dati e dei documenti sul sito web istituzionale, nella sezione "Società Trasparente", per quanto applicabile alle società a partecipazione pubblica, secondo Delibera ANAC n. 1134/2017.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	<b>Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione</b>		
5.A.1	Si	X	La formazione è stata condotta nel settembre 2019 - E' previsto nuovo ciclo di formazione per l'anno in corso
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.B	<b>Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:</b>		
5.C	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)</b>		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	X	SDI Business - Corso di Formazione "Sensibilizzazione alla normativa anticorruzione" Avv. Di Gregorio
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti.		L'attività formativa fornita al personale e alle funzioni Responsabili nel 2017 e nel 2019 costituiscono un ciclo di sensibilizzazione generale alla normativa (D. Lgs. n. 231/2001 e sulla L. 190/2012) nonché ai rischi che la mancata osservanza del Modello 231 e del PTPC vigenti può generare in capo a dipendenti, collaboratori e vertici della Società. Non di meno, nell'ambito della revisione in corso del PTPC e del MOGC 231 conseguente all'avvenuta riorganizzazione aziendale, sono stati programmati anche per il 2020 ulteriori corsi specialistici dedicati al top management, ai dirigenti/quadri responsabili delle aree potenzialmente a rischio ed allo stesso RPCT, onde consentire ai medesimi anche l'individuazione di eventuali esigenze di implementazione delle misure in atto.
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		266
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		alla data del 31.12.2019 > 4 Dirigenti + 15 Quadri
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		247
6.B	Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)	X	34 (In termini di rotazione/riallocazione/modifica dei processi di competenze) di cui 2 Dirigenti - 8 Quadri e 26 Funzionari /Impiegati > dati in corso di verifica)
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)		
6.C.1	Sì	X	Vedi sopra
6.C.2	No		
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	X	Verifica condotta sulle dichiarazioni rese dai nuovi componenti CdA alla data dell'ottobre 2019 - Nessuna violazione accertata
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:	X	Procedure "Conflitto di interesse" - Nessuna violazione allo stato accertata
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		Positiva con miglioramento
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì	X	Le modalità di autorizzazione sono previste nel Codice di comportamento allegato al MOGC 231
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		

10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTPC con riferimento all'anno 2019		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTTPC con riferimento all'anno 2019		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo	X	
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Positivo per quanto attiene l'aspetto procedurale. Circa l'efficacia, in assenza di segnalazioni, non valutabile (si rinvia alla procedura apposita pubblicata sul sito aziendale alla Sezione "Società Trasparente")
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		Il Codice di comportamento adottato da GESAP rinvia per la parte disciplinare/sanzionatoria al CCNL Assaeroporti per la categoria Gestori Aeroportuali, recentemente rinnovato
11.B.1	Sì		
11.B.2	No	X	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Positivo
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		

12.A	<b>Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:</b>		
12.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	<b>Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:</b>		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	<b>Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:</b>		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	<b>Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):</b>		
12.D.1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, altro (specificare quali)		
12.D.10	No	X	
12.E	<b>Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):</b>		
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:</b>		
12.F.1.	Si (indicare il numero di procedimenti)	X	28
12.F.2.	No		
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):</b>		
13.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:</b>		
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)	X	
13.B.2	No		
13.C	<b>Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro:</b>		
13.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		

13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	1 solo arbitrato
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.D	<b>Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)</b>		
13.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E	<b>Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:</b>		Complessivamente positivo, con margini di miglioramento in ragione della implementazione delle nuove procedure/presidi, in funzione del nuovo assetto aziendale, in attuazione per l'anno in corso.
14.A	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14.A.1	<b>Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria</b>	X	La misura della rotazione straordinaria è richiamata nella procedura aziendale "Rotazione dei ruoli chiave ai fini dell'anticorruzione", in via di revisione - Nessun soggetto coinvolto nel 2019
14.A.2	Si ( indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite)		
14.A.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
14.A.4	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
15.A.	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A.1	<b>Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage</b>		
15.A.2	Si ( indicare quanti e quali casi)		
15.A.3	No	X	
15.B	<b>Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage</b>		
15.B.1	Si ( indicare le misure adottate)		
15.B.2	No	X	